



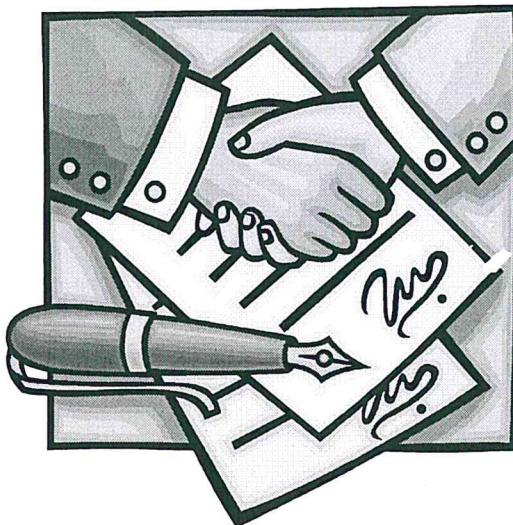
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SENIGALLIA CENTRO – FAGNANI

Via Maierini, 9 - 60019 SENIGALLIA (AN) Telefono 071.60180 Fax 071.7912508

✉: anic84700astruzione.it - anic84700a@pec.istruzione.it Ⓛ: www.icsenigalliacentro.edu.it

Codice Fiscale **83007430420** - Codice Meccanografico **ANIC84700A** – Codice Univoco **UF80AE**

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO



A.S. 2021/2022

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 24 del mese di giugno dell'anno 2022 alle ore 18:00, nei locali dell'I.C. "Senigallia-Centro Fagnani" di Via Maierini, 9 di Senigallia, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Statale Comprensivo "Senigallia-Centro Fagnani".

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

- *La delegazione di parte pubblica:*

Il Dirigente Scolastico: Leoni Patrizia

- *La delegazione di parte sindacale:*

RSU d'Istituto

Biason Carla

Chiappetti Fabrizio

D'Alessandro Filomena

Sindacati scuola territoriali:

FLC/CGIL //

CISL/SCUOLA //

UIL/SCUOLA //

SNALS/CONFSAL //

GILDA/UNAMS //

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2021/22

Titolo I: Disposizioni generali
Titolo II: Relazioni e diritti sindacali
CAPO I – Relazioni sindacali
CAPO II – Diritti sindacali



Titolo III:	Disponibilità e Impegno delle risorse economiche CAPO I – Principi generali CAPO II – Personale ATA CAPO III – Personale Docente
Titolo IV:	Attuazione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Titolo V:	Disposizioni varie e finali

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente e ATA in servizio nell’Istituto, sia con contratto a tempo indeterminato, sia con contratto a tempo determinato.

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e sono validi fino al 31.08.2022. Essi si intendono comunque tacitamente prorogati fino alla stipula di nuovo contratto, qualora una delle parti non ne dia formale disdetta almeno 10 giorni prima della scadenza naturale, con semplice lettera diretta alla controparte. Resta inteso che tutto quanto in esso stabilito si intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali successivi, gerarchicamente superiori, qualora implicitamente o esplicitamente incompatibili. È comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di adeguamento ad innovazioni legislative e/o contrattuali o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull’interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l’interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all’altra parte, con l’indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l’interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall’inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Relazioni sindacali

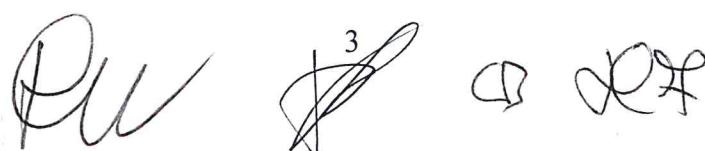
Il sistema delle relazioni sindacali d’istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l’obiettivo di contemperare l’interesse professionale dei lavoratori con l’esigenza di migliorare l’efficacia e l’efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- a. Contrattazione integrativa
- b. Informazione preventiva
- c. Informazione successiva
- d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell’assistenza di esperti di loro fiducia.



Art. 4 – Procedura e tempi della contrattazione

La contrattazione integrativa di scuola avviene secondo le modalità indicate nel CCNL comparto Istruzione e Ricerca siglato il 19/04/2018.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro dieci giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa. È facoltà delle parti concordare, al termine di ogni incontro, la redazione di un verbale.

La parte pubblica, dopo la sottoscrizione del contratto, ne cura la diffusione portandolo a conoscenza di tutto il personale scolastico nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, e ne affigge copia all'albo sindacale e all'albo di Istituto.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09, per quanto non in conflitto con le prerogative dirigenziali e con norme imperative di legge.

In base all'art. 22 – comma 4 del CCNI del aprile 2018 (“*si individuano I criteri generali per la determinazione dei compensi (...) riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 – comma 127 della Legge 107/2015*”), si è deciso di contrattare i seguenti criteri:

- **cifra da attribuire individualmente pari a € 300,00;**
- **il 30% del totale dei docenti deve essere interessato dal bonus premiale.**

Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

CAPO II -DIRITTI SINDACALI

Art. 6 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

La RSU ha diritto ad avere una propria bacheca, collocata in tutti i plessi scolastici.

La RSU può utilizzare gratuitamente le attrezzature, il telefono, il fax, la fotocopiatrice, il personal computer, compresa la posta elettronica per le finalità inerenti la sua funzione.

La RSU ha diritto, a richiesta, all'utilizzo di un locale per lo svolgimento della propria attività, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dei locali.

Il Dirigente trasmette alla RSU delle notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 7 – Permessi sindacali RSU

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Art. 8 –Assemblea Sindacale

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. L'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio, alla scadenza prevista, nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, vanno in ogni caso assicurati i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola, al centralino e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale. Pertanto il contingente di personale ATA che presterà comunque servizio durante l'assemblea sindacale viene individuato in:

- n.1 collaboratore scolastico per ciascuna sede scolastica o plesso funzionante con attività didattica per le attività connesse all'uso dei locali interessati e per la vigilanza all'ingresso principale con funzioni di sorveglianza dell'entrata della scuola;
- n.1 collaboratore scolastico aggiunto per la sede centrale;
- n.1 unità di Assistente Amministrativo.

Il Dirigente Scolastico procederà alla scelta del/i nominativo/i utilizzando i seguenti criteri in ordine strettamente prioritario:

- a) coloro che hanno già fruito nel corso dell'anno scolastico di 10 ore di assemblea sindacale;
- b) rinuncia volontaria all'assemblea sindacale da parte del personale interessato;
- c) turnazione o a parità di condizioni partendo da un cognome scelto a sorteggio.

Per garantire la partecipazione alle assemblee sindacali anche del Collaboratore Scolastico che nel giorno interessato risulta essere l'unico di turno nel plesso in cui si svolge l'attività didattica, si effettuerà una turnazione con tutti i Collaboratori Scolastici in servizio nell'Istituto.

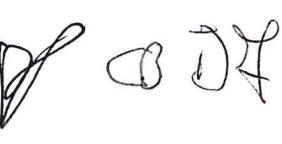
Art. 9 – Contingenti minimi in caso di sciopero

In occasione di Sciopero, ai sensi della L. 146/90, Accordo integrativo nazionale del 8 ottobre 1999, L.n. 83/2000 e del CCNL 29/11/2007, deve essere garantito il servizio minimo essenziale da parte del personale ATA in presenza delle sotto elencate e specifiche situazioni:

- a) per lo svolgimento degli scrutini ed esami finali:
 - n.1 assistente amministrativo;
 - n.1 collaboratore scolastico;
- b) per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto:
 - n.1 collaboratore scolastico per ogni plesso ove il servizio viene mantenuto;
- c) per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti:
 - Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
 - n. 1 assistente amministrativo;
 - n. 1 collaboratore scolastico.

Il Dirigente scolastico, seguendo la procedura indicata dall'art. 2 dell'allegato al CCNL 26/05/1999 relativo all'attuazione della legge 146/90, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato, secondo quanto specificato nei comma precedenti, utilizzando, i seguenti criteri in ordine strettamente prioritario:

- a) coloro che hanno dichiarato di non aderire allo sciopero;
- b) rinuncia volontaria allo sciopero da parte del personale interessato;

5
DW  

c) rotazione, in ordine alfabetico, tra coloro che hanno dichiarato di aderire allo sciopero, procedendo da un cognome scelto a sorteggio.

I nominativi del personale incluso nei contingenti (di cui sopra) saranno comunicati agli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.

TITOLO III – DISPONIBILITÀ E IMPEGNO DELLE RISORSE ECONOMICHE

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 10 – Limiti e durata dell'accordo

Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo dell'istituto ed ad ogni risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'Istituto stesso. Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2020/21.

Art. 11 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS dovranno essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 12 – Risorse e criteri di riparto

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- gli stanziamenti relativi al Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) – comprese le risorse inerenti al Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) annualmente stabiliti dal MIUR sulla base del CCNL 2006/09 così come modificato e integrato da accordi e disposizioni normative successive;
- eventuali economie del FIS e MOF non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
- eventuali contributi finalizzati dei genitori.

Le economie derivanti dal FIS/MOF dell'anno scolastico 2020/21 confluiranno distintamente tra docenti ed ATA nel fondo disponibile per la contrattazione.

Il Fondo dell'Istituzione scolastica è utilizzato per la retribuzione accessoria di tutto il personale in servizio: docenti e personale ATA.

Il Fondo, decurtato dell'indennità di direzione – fissa e variabile - spettante al DSGA e al suo sostituto, e dell'eventuale Fondo di Riserva, verrà ripartito nella misura del 75% per il personale docente e per il restante 25% per il personale ATA;

Al DSGA, conformemente a quanto previsto dall'art. 89 del CCNL, possono essere riconosciuti compensi per la gestione di fondi straordinari provenienti da Enti pubblici o privati, qualora tali risorse siano già previste da tali enti.

Art. 13 – Determinazione del MOF e del FIS

Ai sensi delle norme vigenti, così come comunicato dal MIUR con:

- *Nota n. 21503 del 30/09/2021 "A.S. 2021/22 – Assegnazioni Integrative al Programma Annuale 2020-periodo settembre-dicembre 2020 e Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2022 - periodo gennaio-agosto 2021;*

MOF - RIEPILOGO ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE A.S. 2021/22	TOTALE	TOTALE
	LORDO Dipendente	LORDO Stato
F.I.S.	€ 48.794,59	€ 64.750,42
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.353,29	€ 5.776,82
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	€ 2.952,48	€ 3.917,94
ORE ECCEDENTI	€ 2.594,95	€ 3.443,50
ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA	€ 1.152,43	€ 1.529,27
AREE A RISCHIO	€ 1.202,71	€ 1.596,00
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	€ 13.852,52	€ 18.382,29
TOTALE MOF	€ 74.902,97	€ 99.396,24

Le economie relative agli importi assegnati per l'anno scolastico 2021/22 e non utilizzate ammontano a:

FIS e MOF ECONOMIE relative all'a.s. 2020/21		
VOCE	LORDO Dipendente	LORDO Stato
F.I.S.	€ 7.990,56	€ 10.603,47
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	€ 0,00	€ 0,00
ORE ECCEDENTI	€ 0,00	€ 0,00
AREA A RISCHIO	€ 2.482,63	€ 3.294,45
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 2,90	€ 3,85
ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA	€ 967,63	€ 1.284,04
TOTALE ECONOMIE	€ 11.443,72	€ 15.185,81

Art. 14 – Ripartizione del fondo di istituto (FIS) anno scolastico 2021/22.

La ripartizione del Fondo di Istituto fra le attività e Progetti necessari per la realizzazione del PTOF, la quantificazione del compenso e il numero di persone coinvolte è quella risultante dai prospetti allegati che costituiscono parte integrante del presente contratto integrativo:

- Allegato nr. 4 – Relazione contabile

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo:

SUDDIVISIONE F.I.S. A.S. 2021/22		
	LORDO Dipendente	Lordo Stato
FIS 2021/22	€ 48.794,59	€ 64.750,42
Compensi Indennità Direzione DSGA	€ 4.650,00	€ 6.170,55
Compensi Indennità Direzione Sostituti DSGA	€ 256,64	€ 340,56
Totale disponibile	€ 43.887,95	€ 58.239,31
QUOTA DOCENTI 75 %	€ 32.915,96	€ 43.679,48
QUOTA ATA 25 %	€ 10.971,99	€ 14.559,83

SUDDIVISIONE ECONOMIE F.I.S. A.S. 2020/21		
---	--	--

	LORDO Dipendente	Lordo Stato
ECONOMIE FIS 2020/21	€ 7.990,56	€ 10.603,47
QUOTA DOCENTI	€ 7.639,60	€ 10.137,75
QUOTA ATA	€ 350,96	€ 465,72

SUDDIVISIONE FONDO VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE. A.S. 2021/22		
	LORDO Dipendente	Lordo Stato
FONDO VALORIZZAZIONE DEL PERS.	€ 13.852,52	€ 18.382,29
QUOTA DOCENTI 75 %	€ 10.389,39	€ 13.786,72
QUOTA ATA 25 %	€ 3.463,13	€ 4.595,57

Art. 15 – Altre risorse disponibili

Al momento della stipula del presente contratto risultano conosciute le seguenti ulteriori risorse destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro:

ALTRI FINANZIAMENTI	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Funzioni Miste – Fondi del Comune di Senigallia	7.535,80	10.000,00

Art. 16 – Nuovi finanziamenti, variazioni in corso d'anno e compensazioni finali

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data comunicazione alla R.S.U. e su di essi sarà effettuata, se necessaria, apposita contrattazione.

Nel caso in cui i suddetti finanziamenti abbiano una specifica finalità stabilita dall'erogante, gli stessi verranno impiegati per retribuire il personale della scuola per la realizzazione del fine, applicando quanto previsto dal CCNL scuola vigente, comprese le misure del compenso orario lordo tabellare (Tabella 6) - e dal presente accordo integrativo senza necessità di ulteriore contrattazione, salvo comunque l'informazione alla R.S.U.. Nel caso dell'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa per effettuare attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche le risorse da utilizzare saranno reperite nel Fondo di Riserva.

Potrà darsi luogo a storni all'interno delle attività e dei progetti in conseguenza di minori e maggiori impegni purché la somma complessivamente contrattata, nel rispetto delle somme previste e contrattate nelle rispettive categorie del Personale Docente e ATA, non venga superata.

Nel caso in cui a consuntivo residuino delle economie e risultino ulteriori attività da retribuire, le parti si riuniranno per stabilire i criteri per la loro ripartizione.

Art. 17 – Conferimento incarichi e liquidazione del compenso

Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente ed in forma scritta agli interessati gli incarichi relativi ad incarichi specifici, a funzioni strumentali e attività aggiuntive di cui al presente accordo; nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati, al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. A tal fine il personale interessato al termine dell'incarico relazionerà per iscritto sull'attività svolta. Nei casi previsti la liquidazione dei compensi sarà rapportata all'effettiva presenza in servizio. La liquidazione dei compensi avverrà entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo impedimenti derivanti da ritardi nell'erogazione delle risorse.

CAPO II – PERSONALE ATA

Art. 18 – Attività aggiuntive

Nell'ambito delle risorse del Fondo d'Istituto spettanti al personale ATA di **€ 11.322,95 lordo dipendente + € 3.463,13 Fondo Valorizzaz. lordo dipendente (pari a € 19.621,13 complessivi lordo stato)**, verranno retribuite (tutti gli importi sono indicati lordo dipendente):

a) Attività svolte durante l'orario di lavoro in quanto intensificazione della prestazione lavorativa per € 14.786,08 lordo dipendente, di cui € 4.928,70 (n. 339,91 ore) per gli Assistenti Amministrativi ed € 9.857,38 (n. 788,59 ore) per i Collaboratori Scolastici.

Le attività aggiuntive del personale ATA da retribuirsi con il Fondo dell'Istituzione Scolastica sono individuate negli allegati prospetti:

- ***Allegato 4 – Relazione contabile***
- ***Allegato 6 – prospetto riparto FIS collaboratori scolastici***

costituenti parte integrante del presente contratto.

Il personale interessato sarà individuato dal Dirigente Scolastico in base ai seguenti criteri:

- disponibilità;
- competenze professionali certificate anche da titoli di studio specifici e/o attestati rilasciati da Enti pubblici/Aziende private che comprovino particolari abilità;
- rotazione

Il compenso, in ottemperanza alle normative vigenti, sarà rapportato alla presenza in servizio ed alla qualità del servizio offerto e al raggiungimento degli obiettivi, secondo le indicazioni e le verifiche del Dirigente Scolastico.

Art. 19 – Posizioni Economiche (art. 7 CCNL 07/12/2005; art. 50 CCNL 29/11/ 2007 ss.mm.ii.)

Al momento della sottoscrizione del presente accordo risultano titolari della:

- a) I posizione economica – accordo nazionale attuazione art. 7 c. 3 CCNL 2004-2005:
 - N. 9 Collaboratori Scolastici (Area A).
 - N. 1 Assistenti Amministrativi
- b) Non sono presenti posizioni economiche derivanti dall'accordo nazionale attuazione art. 2, c.3 della sequenza contrattuale (ex art. 62 CCNL 2007) sottoscritta il 25/07/2008:

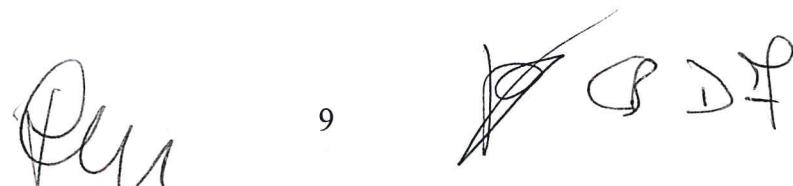
Art. 20 – Incarichi specifici

Gli incarichi specifici vengono attribuiti ai sensi dell'art. 47 del CCNL 29/11/2007 e nel rispetto di quanto previsto nell'Intesa Nazionale del 12/05/2011.

Su proposta del Dirigente Scolastico in base alle esigenze didattiche-organizzative, si individuano nr. 5 incarichi specifici per i servizi amministrativi non destinatari di posizione economica e nr. 9 incarichi specifici per i servizi ausiliari.

Gli incarichi saranno attribuiti al personale, non destinatario di posizione economica.

Il finanziamento per gli incarichi specifici ATA assegnato dal MIUR per l'a.s. 2021/22 così come riassunto nel riepilogo seguente:



The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a stylized, cursive 'P.M.' The signature on the right is a more formal, blocky 'P. D.F.'

Finanziamento Incarichi Specifici ATA A.S. 2021/22		
VOCE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	€ 2.952,48	€ 3.917,94
ECONOMIE INCARICHI SPECIFICI ATA 2020/21	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 2.952,48	€ 3.917,94

verrà così ripartito tra i vari incarichi specifici:

INCARICHI SPECIFICI ATA		
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Importo LORDO Dipendente	Importo LORDO Stato
Gestione visite di istruzione	354,00	
Gestione procedura PASSWEB e TFR	354,00	
Gestione informatica DDI tra docenti, segret. e alunni	354,00	
Gestione e coordinamento alunni H	354,00	
Gestione informatizzata contratti e graduatorie	354,00	
TOTALE	€ 1.770,00	€ 2.348,79
COLLABORATORI SCOLASTICI		
Supporto alla persona - Infanzia SAFFI	400,00	
Supporto alla persona – Infanzia Giardino del Sole	200,00	
Supporto alla persona - Infanzia S. GAUDENZIO	100,00	
Supporto alla persona – Infanzia VALLONE	360,00	
Supporto alla persona - Primaria VALLONE	122,48	
Supporto alla persona - Primaria MORO	100,00	
Supporto alla persona - Primaria PASCOLI	100,00	
TOTALE	€ 1.182,48	€ 1.569,15
TOTALE INCARICHI SPECIFICI	€ 2.952,48	€ 3.917,94

Il compenso, secondo le normative vigenti, sarà rapportato alla presenza in servizio.

In caso di assenze si provvederà all'eventuale redistribuzione del compenso al personale che ha effettivamente svolto l'incarico.

L'attribuzione di incarico specifico potrà avere effetti sull'attribuzione di sedi e settori.

Gli incarichi sono conferiti dal Dirigente Scolastico per l'intero anno scolastico con lettera di incarico, da cui risulti il contenuto degli incarichi specifici e la misura della retribuzione. Gli incarichi comportano assunzione di particolari responsabilità aggiuntive rispetto ai normali compiti d'istituto, necessari per la realizzazione del PTOF.

La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al DSGA quale preposto alla direzione dei servizi generali e amministrativi. Qualora il DSGA rilevi il mancato conseguimento dei risultati connessi all'incarico è tenuto a darne comunicazione al Dirigente Scolastico per le iniziative che lo stesso riterrà opportuno intraprendere nei confronti degli interessati. E' nella facoltà del Dirigente scolastico, previa acquisizione di motivato parere del DSGA, revocare l'incarico, qualora venga accertato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati. Non è esclusa per il personale destinatario dell'incarico la possibilità di accedere al fondo d'istituto per lo svolgimento di attività estranee all'incarico stesso.



Art. 21 – Fondi derivanti dal finanziamento

“Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica” art. 9 del CCNL Scuola 29/11/2007

Le risorse di € 1.202,71 lordo dipendente (pari ad € 1.596,00 lordo stato) assegnate per l'a.s. 2021/22 + € 2.482,63 di economie a.s. 2020/21 saranno destinate all'organizzazione di corsi di Italiano come L2, e ad attività finalizzate alla promozione dell'integrazione degli alunni stranieri, nel rispetto delle indicazioni fornite dal MIUR.

I compensi orari lordi destinati al personale dell'Istituto sono quelli previsti dalle tab. 5 e 6 e 7 del CCNL 29/11/2007 e ss.mm.ii. per le *“prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo”* cui si fa riferimento.

L'individuazione del personale coinvolto nelle suddette attività sarà effettuata applicando i criteri contenuti nel presente accordo.

Detto intervento non prevede il coinvolgimento di personale ATA.

Art. 22 – Funzioni miste

Le risorse assegnate dal **Comune di Senigallia, per l'a.s. 2021/22 di € 7.535,80 lordo dipendente (pari a € 10.000,00 lordo Stato)** a seguito di apposita Convenzione stipulata secondo quanto previsto dal Protocollo di Intesa del 12/09/2000 tra Ministero della P.I. e l'Unione Province d'Italia (UPI), l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI), l'Unione Nazionale Comunità ed Enti Montani (UNCEM) e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL e SNALS circa le funzioni del Personale ATA trasferito dagli Enti Locali allo Stato ex art.8 della Legge 03/05/99 n.124, verranno ripartite fra il Personale ATA che effettuerà tali ulteriori mansioni, a seguito di manifestazione di disponibilità.

L'assegnazione delle Funzioni Miste incide sull'assegnazione della sede di servizio. In caso di assenza del personale l'importo della corrispondente funzione verrà erogata al personale che effettivamente presta servizio in luogo del collega assente. In caso di sostituzione di un collega assente da parte del personale comunque in servizio in quel giorno per l'espletamento delle funzioni miste, verrà erogata una sola quota.

Art. 23 – Compensi al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA)

Possono essere corrisposti al DSGA, ai sensi dell'art. 89 CCNL Scuola 29/11/2007, compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a finanziamenti extra FIS provenienti dal MIUR e a Progetti finanziati da:

- Unione Europea (UE);
- Enti o Istituzioni Pubblici e Privati;

Ad oggi si sono individuati incarichi al DSGA per l'espletamento dell'attività di gestione, organizzazione, amministrazione, amministrativa e contabile di propria competenza ed inerenti ai progetti nazionali e comunitari (es. PON), con oneri interamente a carico dei relativi progetti finanziati da risorse all'uopo destinate.

I compensi orari lordi destinati al DSGA sono quelli previsti dalla tab. 6 del CCNL 29/11/2007 e ss.mm.ii. per le *“prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo”* cui si fa riferimento.

Art. 24 – Formazione del personale ATA

Il personale potrà partecipare ai corsi di aggiornamento e formazione tenuti in orario di servizio e organizzati dal MIUR, dall'Ufficio III -Ambito Territoriale Ancona, da reti di scuole, da ASUR, da enti di formazione riconosciuti ai sensi delle norme vigenti e da questa Istituzione Scolastica, previo eventuale incarico e autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Le iniziative formative tenute al di fuori dell'orario di servizio daranno diritto, se preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico, al recupero delle ore effettivamente svolte (di fronte debita attestazione rilasciata dall'Ente). Tali ore potranno essere fruite entro l'anno scolastico in cui sono maturate concordando con il DSGA un piano di recupero.



In caso di corsi di formazione, da effettuarsi anche al di fuori dell'ordinario orario di servizio, in modalità e-learning il personale avrà diritto ad utilizzare la propria postazione di lavoro o postazione di lavoro individuata di volta in volta, in accordo con il DS e il DSGA.

Art. 25 – Progetti Nazionali e Comunitari

Tali risorse, a qualunque titolo assegnate all'Istituto e provenienti dal MIUR, dalla Regione, dagli Enti Locali, Enti pubblici e privati e da privati, per la parte eventualmente destinata al personale, saranno impiegate per retribuire il personale ATA coinvolto in attività finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa o per la specifica destinazione prevista da parte dell'ente.

L'individuazione del personale coinvolto nelle suddette attività sarà effettuata applicando i criteri contenuti nel presente accordo.

Nel caso che tali finanziamenti siano erogati per la realizzazione di specifici Progetti derivanti da convenzioni, intese o accordi di rete stipulati dalla singola istituzione scolastica con altri Enti e Istituzioni nonché per tutti i finanziamenti relativi a Progetti finanziati dall'Unione Europea si procederà:

Individuazione del personale ATA:

su indicazione – fatte salve eventuali e specifiche indicazioni che il singolo Progetto e relativa Autorità di Gestione avranno previamente indicato - del Dirigente Scolastico e del DSGA, sentito il personale stesso ed in linea con i criteri di cui all'art. 17.

Modalità di utilizzazione del personale ATA:

si disporranno circolari/disposizioni di servizio nei quali si espliciteranno le mansioni, i compiti, gli obiettivi da raggiungere e le articolazioni degli orari di servizio del personale che potranno subire oscillazioni rispetto all'ordinario orario di servizio in base alle finalità e alle modalità di attuazione dei progetti.

Ulteriori incarichi potranno essere conferiti per l'espletamento di mansioni di gestione, amministrazione, organizzazione, vigilanza e pulizia, per la realizzazione dei progetti comunitari (ad es. PON) con oneri interamente a carico dei relativi progetti finanziati da risorse comunitarie.

I compensi orari lordi destinati al personale dell'Istituto sono quelli previsti dalle tab. 5 e 6 e 7 del CCNL 29/11/2007 e ss.mm.ii. per le "prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo" cui si fa riferimento

CAPO III – PERSONALE DOCENTE

Art. 26 – Attività aggiuntive del personale docente

Le risorse del FIS destinate al personale docente pari ad **€ 40.555,56 lordo dipendente (€ 53.817,23 lordo stato)**, coerentemente con le previsioni di legge, sulla base della delibera degli Organi Collegiali e del Piano Annuale, sono ripartite tra le aree di attività di seguito specificate:

1. Collaboratori del DS (Art. 34 FIS 88 c. 2F - € 4.200,00 lordo dipendente € 5.573,40 lordo Stato
2. Flessibilità organizzativa e didattica € 15.600,00 lordo dipendente € 20.701,20 lordo Stato;
3. Attività aggiuntive di insegnamento connesse alla realizzazione dell'Offerta Formativa ed all'ampliamento della stessa € 19.852,16 lordo dipendente € 26.343,82 lordo Stato

Art. 27 – Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto.

Nell'individuazione del personale da utilizzare nelle attività e nei progetti retribuiti col fondo di istituto, si terrà conto dei seguenti criteri oggettivi:

- a) Disponibilità;
- b) Competenze specifiche (titoli di studio e professionali specifici e partecipazione a corsi di formazione connessi all'oggetto dell'incarico da svolgere);
- c) Professionalità acquisite (esperienze documentate coerenti con il tipo di incarico)

In assenza di specifiche professionalità o di dichiarata indisponibilità il Dirigente Scolastico può far ricorso a risorse esterne anche attraverso collaborazioni plurime con docenti di altre istituzioni scolastiche.



Art. 28 – Recupero assenze riunioni Organi Collegiali/Programmazione Scuola Primaria

In caso di assenza (escluso malattia debitamente certificata ai sensi delle norme urgenti) agli incontri degli Organi Collegiali previsti nel Piano annuale delle attività del personale docente, si stabilisce il recupero:

- a) decurtando il numero di ore di assenza dal monte ore delle attività aggiuntive di non insegnamento effettuate e, qualora ciò non fosse possibile, effettuando un equivalente numero di ore in attività di programmazione al di fuori dell’orario di servizio previo accordo con il Dirigente Scolastico;
- b) in alternativa il docente potrà chiedere, per iscritto, l’effettuazione di attività aggiuntive di insegnamento in misura di un’ora ogni due ore di assenza agli incontri.

Le ore di programmazione non svolte dai docenti della Scuola Primaria andranno recuperate prioritariamente in sostituzione di colleghi assenti o, nel caso ciò non fosse possibile, in attività di compresenza.

Art. 29 – Funzioni Strumentali Docenti

L’ammontare per il finanziamento delle funzioni strumentali Docenti assegnato dal MIUR per l.a.s. 2021/22 è di **€ 4.356,19 lordo dipendente (pari a € 5.780,66 lordo Stato)** verranno così ripartito tra le funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti:

AREA	FUNZIONE	UNITA'	IMPORTO Lordo Dipendente	IMPORTO lordo Stato
1	Gestione PTOF, RAV e autovalutaz. d’Istituto	3	1.050,00	
2	Inclusione e benessere a scuola	1	175,00	
3	Rapporti con enti esterni, visite guidate, progetti con il territorio	20	1.767,50	
5	Sito Web e supporto digitalizzazione	2	787,50	
	TOTALE		€ 3.780,00	€ 5.016,06

Art. 30 – Valorizzazione del personale docente

L’attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal Comitato di valutazione dei docenti, al fine dell’assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell’art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell’art. 17 co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001 e, come previsto dalla normativa vigente, sarà oggetto di informazione preventiva e successiva.

Viste la nota MIUR prot n. 21503 del 30/09/2021 contenente anche l’assegnazione del Fondo per la valorizzazione del personale della scuola pari a Euro 13.852,52 (lordo dipendente) e 18.382,29 € lordo Stato è stato suddiviso al 75% per il personale Docente e al 25% per il personale ATA.

Pertanto al personale Docente vanno attribuiti € 10.389,39.

I criteri per l’assegnazione del Fondo per la valorizzazione del merito deliberati e contrattati per l.a.s. 2020/21, come da disposizioni del nuovo CCNL si sono allineati a quelli disposti e deliberati dal Comitato di Valutazione, con le specifiche di cui all’Art. 5 del presente contratto, e cioè:

- **cifra da attribuire individualmente pari a € 300,00;**
- **il 30% del totale dei docenti deve essere interessato dal bonus premiale.**

Art. 31 – Fondi Ore Eccedenti

“Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti” art. 6 del CCNL
Scuola 29/11/2007

Le risorse assegnate per l.a.s. 2021/22 di **€ 2.594,95 lordo dipendente (pari a € 3.443,50 lordo Stato)** saranno destinate per la sostituzione dei colleghi docenti assenti e verranno liquidate in base alle ore effettivamente svolte.



Art. 32 – Attività complementari di Educazione Fisica - Art. 87 CCNL 27/11/2007

L’ammontare del finanziamento per l’a.s. 2021/22 delle Attività complementari di Educazione Fisica di cui all’Art.87 CCNL, pari ad **€ 2.120,06 lordo dipendente comprensiva delle economie dell’a.s. 2020/2021 (pari a € 2.813,32 lordo stato)** saranno impiegate per retribuire il personale docente di Educazione Fisica che svolge effettivamente le Attività complementari di Educazione fisica previste dall’srt. 87 CCNL (Centro Sportivo Studentesco).

I compensi orari lordi destinati al personale interessato saranno corrisposti, in ossequio dell’art. 70 CCNL 04/08/1995., calcolando 1/78° dello stipendio in godimento, maggiorato del 10%.

TITOLO IV: ATTUAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 – Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP)

Il Dirigente Scolastico designa il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi. Questi deve frequentare appositi corsi di formazione, della durata minima prevista dalle norme vigenti. Nelle Istituzioni scolastiche con un numero di dipendenti, esclusi gli studenti, non superiore a 200 la funzione di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi può essere svolta dallo stesso Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico può designare quale Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi anche persona esterna alla scuola avente titolo.

Art. 34 – Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell’istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all’informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell’istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l’opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all’art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 35 – Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, è tenuto ad organizzare il Servizio di prevenzione e protezione, designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, a seconda delle dimensioni e della struttura della scuola.

I lavoratori designati dal Dirigente Scolastico per tali compiti devono:

- essere in numero sufficiente, a garanzia della copertura in tutti i plessi;
- possedere le capacità necessarie;
- disporre di mezzi e di tipo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 36 – Incaricati di Primo Soccorso e addetti alla prevenzione incendi e alla lotta antincendio

Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

- Incaricati di Primo Soccorso
- Addetti alla prevenzione incendi e alla lotta antincendio

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO V – DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

Art. 37 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sforamento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente – ai sensi dell’art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l’esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l’accertamento dell’incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 38 – Natura premiale della retribuzione accessoria

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi e la misura del loro raggiungimento.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo, previa presentazione di relazione finale dell’attività svolta.

Art. 39 – Revisione Contratto Collettivo Integrativo d’Istituto

Le parti si riuniranno per rivedere le clausole contrattuali, qualora fossero incongruenti con norme che avessero valore retroattivo.

Art. 40 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto si fa riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro, ai Contratti Collettivi Integrativi e alla Normativa vigente in materia.

Art. 41 – Pubblicità degli atti

La presente ipotesi comprensiva dell’all. 1 e dell’all. 2 che ne costituiscono parte integrante, è inviata unitamente alla Relazione Tecnico Finanziaria redatta dal DSGA e alla Relazione illustrativa redatta dal Dirigente Scolastico, ai revisori dei Conti entro i termini previsti dall’art. 7 c. 11 CCNL Istruzione e Ricerca del 19/04/2018 per i prescritti adempimenti di controllo.

Allegati:

- 1) nota MIUR n. 21503 del 30/09/2021 di assegnazione fondi
- 2) prospetto calcolo + economie a.s. 2020/21
- 3) relazione contabile
- 4) prospetto compensi Docenti
- 5) prospetto compensi ATA

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Leoni*
Patrizia Leoni

La Componente R.S.U

Carla Biason

Carla Biason

Fabrizio Chiappetti

Chiappetti

Filomena D'Alessandro

Filomena D'Alessandro

